



LICEO CLASSICO STATALE
"G. GARIBALDI"
via Canonico Rotolo n.1
PALERMO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(Ai sensi del D.Lvo 62/2017 e del Decreto Ministeriale n. 37 del 18 Gennaio 2019)

Classe V H

A.S. 2018/2019

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Veddola

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1.	Finalità del nostro Liceo
2.	Presentazione della classe
3.	Obiettivi
4.	Contenuti
5.	Metodi, strategie di apprendimento, strumenti
6.	Verifica e valutazione
7.	Simulazioni prove Invalsi
8.	Progetti ed esperienze a.s. 2018/2019
9.	Nodi concettuali pluridisciplinari
10.	Moduli CLIL
11.	Cittadinanza e costituzione
12.	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
13.	Griglie di valutazione
	ALLEGATO 1
	Relazioni finali dei singoli docenti Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina Lingua e letteratura greca Filosofia, Storia e Educazione civica Lingua e civiltà inglese Scienze Matematica Fisica Storia dell'Arte Educazione Fisica Religione

1. FINALITÀ DEL NOSTRO LICEO

Il Liceo classico "G. Garibaldi" si propone di formare un giovane che

- abbia coscienza di sé, dei propri diritti e doveri, della propria identità storica;
- sia in grado di sviluppare le proprie potenzialità, anche nell'accettazione dei propri limiti;
- sappia stabilire significativi rapporti con gli altri senza omologarsi, fondati sui valori etici della convivenza sociale;
- abbia raggiunto l'autonomia personale, non solo come insieme di capacità intellettuali, ma anche come costruzione di valori su cui fondare la vita individuale e sociale;
- sia tollerante, accetti il diverso, comprenda le culture differenti dalla propria;
- sappia operare nel rispetto dell'ecosistema;
- sia consapevole della necessità di costruire una coscienza sopranazionale, aperta alle istanze europee e a quelle di una società multiculturale;
- abbia imparato ad imparare;
- abbia conoscenza dei contenuti e dei metodi specifici delle singole materie di insegnamento;
- abbia un approccio problematico alle tematiche affrontate e consapevolezza della conoscenza come processo dinamico;
- abbia acquisito un valido metodo di lavoro (sappia gestire il tempo, fare ricerca, analizzare, sintetizzare, memorizzare ed utilizzare dati);
- sappia reperire ed utilizzare informazioni;
- sappia usare diversi linguaggi (letterario, scientifico, filosofico, visivo, multimediale) adeguandoli agli scopi comunicativi;
- sappia utilizzare le sue esperienze per una continua crescita culturale ed umana;
- sappia lavorare in gruppo collaborando per fini comuni;
- sappia esprimere opinioni e giudizi personali motivati;
- percepisca l'unitarietà della cultura e del sapere;
- sia consapevole della pari valenza formativa delle varie discipline nel rispetto della specificità di ciascuno;
- sappia trasferire strumenti concettuali da un ambito disciplinare all'altro; • sappia affrontare problemi teorici;
- sappia comparare varie teorie;
- cerchi di affinare sempre più i propri strumenti culturali.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V H è formata da 23 alunni, tutti provenienti dalla IV dello scorso anno scolastico. Nel secondo biennio e nel quinto anno, in tutte le materie è stata realizzata la continuità didattica con l'eccezione della Matematica e della Fisica. Nell'anno in corso, infatti, alle due precedenti insegnanti è subentrata una nuova docente per entrambe le discipline. Gli alunni della V H, nel corso del quinquennio, hanno mostrato vivacità intellettuale e curiosità nei confronti dell'apprendimento. Il lavoro in classe è sempre stato sereno e costruttivo, animato dal dialogo, dal confronto, dalla richiesta di chiarimenti, dall'interesse nel trovare cause ed effetti, premesse e conseguenze, analogie e differenze. Tutti gli alunni hanno compiuto negli anni, un percorso di crescita, seppure diversificato, e hanno maturato un livello di competenze trasversali e specifiche ciascuno secondo i propri ritmi di apprendimento, l'impegno profuso, il modo

soggettivo di concepire la scuola, secondo la percezione di sé all'interno del gruppo classe e il personale progetto per il futuro. Attraverso questo percorso, gli alunni, indipendentemente dal livello di rendimento raggiunto, sono pervenuti alla consapevolezza che il lavoro scolastico, insieme alle esperienze individuali e al vissuto extrascolastico, contribuisce alla formazione complessiva della persona. Hanno altresì maturato una visione unitaria della cultura assegnando pari dignità e pari valore alla sfera umanistica e a quella scientifica, indipendentemente dalle preferenze culturali di ciascuno.

Il percorso di crescita ha attraversato negli anni fasi diverse in cui si sono alternati successi, entusiasmi, delusioni, sforzi, momenti di stanchezza e momenti di ripresa, momenti di sfiducia e momenti di recupero dell'autostima. Sono emersi interessi e priorità diversi, punti di forza e di debolezza, approcci metodologici differenti in termini di efficacia e ricaduta didattica. Alla luce di tutto ciò gli studenti, concluso il quinquennio, hanno raggiunto i seguenti risultati. Alcuni alunni hanno costantemente mostrato senso di responsabilità, hanno maturato autonomia nei processi di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale, hanno acquisito efficaci competenze espositive e valide capacità di giudizio in tutte le materie di studio, raggiungendo, in alcuni casi, livelli ottimali. Altri, grazie al loro impegno costante, alla buona volontà, alla disponibilità nei confronti del dialogo educativo, hanno acquisito nel tempo buone competenze e sono così pervenuti a risultati pienamente positivi. Qualche caso isolato, infine, ha richiesto sollecitazioni ed interventi ancora più puntuali da parte degli insegnanti allo scopo di potenziare nel tempo l'impegno, la sistematicità nello studio nonché il senso di responsabilità.

Al di là dei diversi livelli di rendimento, tutti gli alunni, indistintamente, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, hanno mostrato apertura nei confronti delle proposte culturali a cui hanno preso parte sia come gruppo classe, sia, laddove fosse richiesta una rappresentanza, come singoli. Pertanto, hanno partecipato con interesse a progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, proiezioni cinematografiche, conferenze, concorsi letterari e scientifici, attività aggiuntive sempre coerenti con il lavoro didattico del Consiglio di classe.

3. OBIETTIVI

In linea con il PTOF e le programmazioni dei Dipartimenti disciplinari, il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, si è proposto gli obiettivi educativi e didattici qui di seguito riportati.

Obiettivi educativi

- Potenziamento della conoscenza e della consapevolezza di sé, dei propri bisogni, delle proprie potenzialità e difficoltà, delle proprie peculiarità in vista di una scelta futura.
- Potenziamento della disponibilità ad instaurare rapporti con gli altri basati sulla comprensione, sulla tolleranza, sul rifiuto di atteggiamenti rassegnati ed omertosi.
- Potenziamento dell'abitudine a portare a termine i propri impegni, sia per quel che riguarda il lavoro in classe che le consegne per casa, fruendo in modo razionale del tempo a disposizione.
- Potenziamento, da parte di ciascun allievo, di un metodo di studio efficace.

Obiettivi didattici

- Acquisizione corretta e consapevole degli argomenti fondamentali di ciascuna materia.
- Potenziamento delle capacità di osservazione, di analisi, di confronto, di sintesi.
- Potenziamento della capacità argomentativa.
- Potenziamento della capacità di astrazione, di modellizzazione, di formalizzazione.
- Potenziamento della capacità di contestualizzare e storicizzare fonti, testi, documenti delle varie discipline.
- Potenziamento della capacità di individuare relazioni diacroniche e sincroniche anche all'interno di materie diverse.
- Potenziamento dell'uso corretto dei linguaggi specifici delle singole discipline.
- Potenziamento della correttezza espositiva (morfosintassi, ortografia, punteggiatura, registro linguistico) nello scritto e nel parlato.
- Potenziamento della capacità di comprensione, decodificazione, interpretazione e traduzione dei testi in altre lingue (latino, greco, inglese).
- Potenziamento delle abilità motorie e delle attività funzionali.
- Potenziamento del gusto della lettura e della fruizione di opere d'arte visive.

4. CONTENUTI

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti per le linee generali e ai programmi disciplinari per una lettura dettagliata.

5. METODI, STRATEGIE DI APPRENDIMENTO, STRUMENTI

Tenendo conto della centralità degli alunni nel processo di apprendimento, il Consiglio di classe ha utilizzato i metodi, le strategie, gli strumenti qui di seguito riportati.

METODI

Comunicativo, induttivo, deduttivo, problematico, metacognitivo, per ricerca-scoperta.

STRATEGIE

Lezioni frontali, lezioni dialogate; attività guidate di laboratorio; lavori di gruppo; attività di tutoraggio fra pari; letture, visione di film, partecipazione a progetti, spettacoli teatrali e incontri/conferenze; attività di consolidamento e di approfondimento; uso di strumenti informatici; viaggio di istruzione.

STRUMENTI

Libri di testo adottati e/o consigliati, testi di consultazione e approfondimento, testi di narrativa, schede - guida, mappe concettuali, vocabolari, video, grafici e tabelle, quotidiani, riviste, mezzi audiovisivi e multimediali.

6. VERIFICA e VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione

Ai fini della valutazione formativa e sommativa, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica.

Per lo scritto: temi di ordine generale, analisi testuali, le nuove tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia B e C), traduzioni, quesiti a risposta aperta, la nuova tipologia di seconda prova, trattazioni su argomenti di studio, risoluzione di problemi, esercizi applicativi.

Per l'orale: esposizioni, colloqui, interventi spontanei e/o guidati.

Prove pratiche: attività motorie e sportive, individuali e di gruppo.

Si è tenuto conto, inoltre, dell'osservazione del lavoro svolto giornalmente dagli alunni in classe.

Per il credito: è stato attribuito secondo i criteri approvati dal Collegio dei docenti. Ai sensi del D.lgs 62/2017 (attuativo della Legge 107/15), come modificato dalla Legge 108/2018, il credito scolastico conseguito da ogni alunno nel III e nel IV anno del liceo è stato convertito in base alle indicazioni della tabella fornita dal MIUR

Criteri di valutazione

- Padronanza degli argomenti fondamentali delle singole materie.
- Scarto tra livello di partenza e livello di arrivo.
- Capacità di analisi, di sintesi, di contestualizzazione, di argomentazione, di rielaborazione personale.
- Capacità di cogliere ed operare collegamenti trasversali all'interno di ciascuna materia, e quando possibile, tra materie diverse.
- Uso adeguato dei linguaggi specifici delle discipline
- Chiarezza, correttezza, coesione nelle esposizioni orali e scritte.
- Continuità nella frequenza scolastica, sistematicità nell'impegno, partecipazione pertinente.

7. SIMULAZIONI MINISTERIALI E PROVE INVALSI

Nel corso del II quadrimestre la classe ha effettuato le simulazioni ministeriali di Prima e di Seconda prova, nei giorni previsti dal calendario nazionale. Ha, inoltre, effettuato le prove Invalsi, secondo il calendario scolastico, nei giorni del 13 e del 14 marzo 2019. Per la correzione della I e della II prova, il Dipartimento di Materie Letterarie ha elaborato ed approvato le griglie di valutazione inserite nel presente documento.

8. PROGETTI ED ESPERIENZE SVOLTE - A.S. 2018/2019

Attività della classe

- _ Viaggio di istruzione a Praga.
- _ Progetto Educarnival: attività di guide turistiche presso la chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglia.
- _ Attività di atletica leggera c/o lo Stadio delle Palme.
- _ Incontro/conferenza con la dott.ssa A. Sciarba sul tema dei diritti umani e della migrazione.
- _ Incontro con l'Associazione "Politeia", organizzato dalla scuola.
- _ Lettura integrale dei seguenti libri: Il Fu Mattia Pascal (L. Pirandello)
La coscienza di Zeno (I. Svevo)
16 ottobre 1943 (G. Debenedetti)

Appunti per un naufragio (D. Enia)

- _ Visione dei seguenti film: Hanna Arendt (M. von Trotta)
La caduta degli dei (L. Visconti)
Roma città aperta (R. Rossellini)
Passioni segrete (J. Huston)
- _ Visione del seguente spettacolo teatrale: Sei personaggi in cerca d'autore per la regia di Giorgio De Lullo (1963).
- _ Partecipazione alla manifestazione per la XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Attività individuali o di gruppi di alunni

- _ Laboratorio teatrale "Liceo Garibaldi" con la regista Oriana Martucci: 3 alunni.
- _ Libriamoci: 4 alunni.
- _ Premio letterario internazionale Mondello - Giuria giovanile: 2 alunne.
- _ Incontro con Davie Enia (Aula Magna) : 2 alunne.
- _ Scambio culturale con studenti cileni della scuola italiana di Valparaiso : 4 alunni.
- _ Notte nazionale del Liceo Classico - 1) Rappresentazione teatrale "Lisistrata" : 4 alunni. 2) Muro della poesia: 5 alunni. 3) Intervista sull'esperienza presso la scuola di Valparaiso (Cile) : 2 alunni.
- _ Progetto Educarnival: rappresentazione teatrale "Lisistrata" presso il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II": 3 alunni. Attività di fotografo ufficiale : un alunno.
- _ Progetto De Andrè "Tu che mi insegni, ascoltami" : un'alunna.
- _ Incontro/conferenza con il prof. A Schiavello, la dott.ssa L. Nocilla (Comune di Palermo) e il dott. G. Provenza (Amnesty International) in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani: 5 alunni.
- _ Incontro/conferenza con il dott. N. Di Matteo per la presentazione del libro "Il patto sporco"(Teatro Biondo) : 3 alunni
- _ Incontro con un'operatrice dell'Associazione "Non una di meno": 10 alunni.
- _ Incontro AIL sul tema delle malattie del sangue (Aula Magna) : 2 alunni
- _ Incontro AVIS - predonazione e donazione (Aula Magna): 4 alunni
- _ Incontro sulle malattie autoimmuni e sulle conseguenze nella vita quotidiana (Aula Magna): 6 alunni.
- _ Incontro sul tema dei vaccini (Policlinico): 2 alunni
- _ Incontro sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili: 4 alunni

9. NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in vista del colloquio d'esame, ha individuato alcuni nodi concettuali che permettono di operare collegamenti trasversali fra le materie di studio. A tale scopo si è tenuto conto dei programmi disciplinari svolti e di quei richiami che, soprattutto fra materie della stessa area, sono stati fatti in classe dai docenti secondo una prassi didattica consolidata ma non formalizzata né precedentemente concordata. All'interno di ciascun nodo concettuale sono stati ricondotti testi o parti di testo studiati nelle diverse materie all'interno del lavoro curricolare.

NODI CONCETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE
1 Uomo e natura	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Inglese, Fisica
2 Cultura e guerra	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Inglese
3 Limite ed infinito	Italiano, Greco, Filosofia, Matematica, Fisica
4 Uomo e tempo	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica.
5 Uguaglianza ed inclusione	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica
6 Donna che sceglie, donna che subisce	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese
7 Realtà e apparenza	Italiano, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica
8 L'intellettuale: sapere e saper fare	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia

10. MODULI CLIL

Nello studio della Storia dell'arte alcune tematiche sono state affrontate in lingua inglese con metodologia CLIL. Sono stati forniti agli alunni i testi di riferimento e ci si è avvalsi del WEB sfruttando la banca dati di Youtube UK.

11. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi trasversali, in sintonia peraltro con la programmazione che da sempre è propria del corso H, sono stati quello di formare cittadini ed uomini responsabili, consapevoli, attenti a diritti e doveri che la natura sociale dell'essere umano comporta, pronti all'accettazione dell'altro, rispettosi delle regole, scritte e non scritte, della civiltà e quello di sollecitare l'apertura autonoma a problematiche di ampio respiro sociale e civile in vista del miglioramento degli assetti della società.

Nell'arco del triennio il Consiglio di classe ha organizzato incontri, conferenze, visite guidate funzionali allo scopo. Si citano:

- 1) Incontro/conferenza con l'A.N.P.I. nel 70° anniversario dell'elezione dell'Assemblea Costituente
- 2) Incontro con "Addiopizzo"
- 3) Incontri con "Libera"
- 4) Visita dei beni confiscati (con "Libera")
- 5) Incontro col migrante in collaborazione col Comune di Palermo (solo una rappresentanza di alunni)

Nell'anno in corso hanno specificamente contribuito al percorso di formazione di una coscienza civile le attività ed esperienze di seguito riportate:

- _ Incontro/conferenza con il prof. A Schiavello, la dott.ssa L. Nocilla (Comune di Palermo) e il dott. G. Provenza (Amnesty International) in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani (5 alunni).
- _ Incontro/conferenza con il dott. N. Di Matteo per la presentazione del libro "Il patto sporco"(4 alunni)
- _ Partecipazione alla XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle

vittime innocenti delle mafie.

- _ Incontro/conferenza con l'Associazione "Politeia", organizzato dalla scuola.
- _ Incontro/conferenza, in aula, con la dott.ssa A. Sciarba sul tema dei diritti umani e della migrazione
- _ Lettura dei seguenti romanzi: 16 ottobre 1943 (G. De Benedetti), Appunti per un naufragio (D. Enia).
- _ Visione dei seguenti film : Hannah Arendt (M. von Trotta), Roma città aperta (R. Rossellini), La caduta degli dei (L. Visconti).

Dette attività vanno intese come tappe di un percorso didattico-educativo che si è articolato e sviluppato all'interno del lavoro curriculare: nella trattazione degli argomenti di ogni disciplina, infatti, come anche nella quotidianità della vita della classe, i docenti hanno cercato spunti e occasioni, non sempre formalizzabili ma sempre corposi ed efficaci, per un discorso orientato agli obiettivi indicati.

La classe, durante lo svolgimento del programma di Storia ed Ed. civica e con il supporto di un testo consigliato (non adottato per non superare il tetto di spesa), è stata avviata, oltre che allo studio della genesi e dell'ispirazione della Costituzione della Repubblica italiana, dei suoi valori e della sua matrice, a una riflessione sui Principi fondamentali, sulla Parte I, sull'impianto della Parte II. La classe, divisa in gruppi, ha altresì curato alcuni aspetti rilevanti del testo costituzionale: ogni gruppo, oltre che sui Principi fondamentali (artt. 1-12) e sul procedimento di revisione costituzionale (artt. 138-139), si è concentrato, con scelta libera, su due Titoli della Parte I e su un blocco di articoli della Parte II (Titolo I; Titolo II; Titolo III, Sez. I; Titolo IV, Sez. I).

Detto studio è stato indirizzato non agli aspetti tecnici, ma alla presa di coscienza del senso storico della Costituzione e alla responsabilizzazione dei singoli, in linea con gli obiettivi sopra indicati, rispetto alla comunità scolastica, alla società italiana, al genere umano; e non è mancato il riferimento alla Dichiarazione Universale dei diritti umani del 10 dicembre 1948.

Per quanto riguarda invece la cosiddetta "cittadinanza europea", si è ritenuto preferibile, in considerazione delle elezioni di maggio, evitare l'adesione ad attività o progetti proposti alla scuola da svariate realtà esterne, che potevano apparire, a torto o a ragione, non neutrali nell'approccio alle tematiche.

In conclusione, gli obiettivi possono considerarsi pienamente raggiunti, con sfumature individuali, per quanto riguarda la dimensione relazionale nel quotidiano scolastico, l'acquisizione del senso civico e la responsabilizzazione rispetto al bene comune; soddisfacente è altresì il livello dell'informazione, che è ovviamente differenziato, ottimali l'attenzione e l'interesse ai temi trattati.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla legge 107/2015 il Consiglio di classe, nel secondo biennio, ha stilato un progetto di Alternanza Scuola Lavoro, oggi Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento, rimodulato nell'anno in corso ai sensi della legge 145/2018 art. 57 comma 18. Il progetto si è inserito all'interno di esperienze formative già ampiamente e tradizionalmente consolidate dal Liceo Classico "G. Garibaldi", nella convinzione che il percorso culturale dello studente liceale non si esaurisce nel quinquennio ma si proietta in una dimensione di realizzazione universitaria e professionale. Tutti gli alunni della classe V H hanno portato a compimento il proprio

percorso secondo tempi e modalità previsti dall'Istituto. Soprattutto nella prima fase di realizzazione del progetto, agli studenti è stata offerta la possibilità di scegliere i propri percorsi all'interno di un ventaglio diversificato per interessi ed attitudini. Le attività hanno riguardato l'area linguistica e comunicativa, l'area storica ed umanistica, l'area scientifica, matematica e tecnologica per fornire agli alunni ulteriori strumenti di riflessione in vista di scelte future consapevoli.

Agli atti della scuola sono depositati le convenzioni e i progetti stilati con gli enti esterni, nonché le certificazioni delle competenze relative ai singoli alunni.

Nell'anno in corso, per come previsto dal progetto dell'Istituto, le ore dei percorsi sono state destinate all'orientamento in uscita e alla preparazione delle sintesi conclusive da esporre oralmente al colloquio d'esame.

Di seguito vengono riportate le attività svolte nell'arco del triennio, diversificate per aree.

<p><u>Area linguistica-comunicativa</u> Babel S.A.S Teatro dei Diritti Teatro Atlante Centro Musicale Cisco System A.S.D. Stage Centro Danza Bimed</p> <p><u>Area storico-umanistica</u> New Digital Frontiers Srl Istituto Gramsci Siciliano Istituto Don Bosco Ranchibile</p> <p><u>Area matematica-scientifica- tecnologica</u> Laboratorio di Meccanica Vulcani di Sicilia Associazione Geode Geofisica per la conoscenza Matematica e Realtà Agrumaria Corleone Studio Citarrella S.A.S Studio odontoiatrico Puglisi A.S.D. Stella Basket</p> <p><u>Attività di Orientamento</u> Weelcome Week Lumsa Aster</p>	<p>Via Duca della Verdura 33 Laboratorio teatrale c/o il Liceo "G. Garibaldi" Via Cadorna 17 Viale Campania 14 Piazza Diodoro Siculo 16 Via Laurana 8 Via Della Quercia, 68.Capezzano di Pellazzano (SA)</p> <p>Viale delle Scienze,Edificio 16 l Sede Cantieri Culturali Zisa, Via Paolo Gilli 8, Via Libertà 199</p> <p>UNIPA – Piazza Marina UNIPA – Piazza Marina UNIPA – Via Archirafi 36 UNIPA – Via Archirafi 22 Università degli Studi di Perugia Via Corleone 12 Via Mariano Stabile 213 Via Nicolò Garzilli 8 Via Villagrazia 54/B</p> <p>UNIPA – Viale delle Scienze Via Filippo Parlatore,65 Fiera del Mediterraneo</p>
---	---

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario*

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0-4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-8	10	12	14	16	18	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- **Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.**
- **Sono ammesse le valutazioni intermedie.**
- *Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.*

ITALIANO - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0-8	10	12	14	16	18	20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
TOTALE							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

SECONDA PROVA - LATINO/GRECO

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Comprensione globale e puntuale del testo	0-3	3,25	3,75	4	5	6
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-1,5	2	2,5	3	3,25	4
Comprensione del lessico specifico	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-1,5	1,75	2,25	3	3,25	4
TOTALE						

- **Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.**
- **Sono ammesse le valutazioni intermedie.**
- *Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

INDICATORI	INSUF	MED	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTT.	ECCELL	
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare a partire dai documenti forniti	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	
Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	
Capacità di analisi e di sintesi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	
Discussione sugli elaborati e capacità di autocorrezione	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	
TOTALE								

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Rosanna Carbonaro	Lingua e letteratura italiane	R Carbonaro
Rosanna Carbonaro	Lingua e cultura latina	R Carbonaro
Eugenia Andreina Accardi	Lingua e cultura greca	E. Accardi
Matteo Cangelosi	Filosofia, Storia e Educazione civica	Matteo Cangelosi
Rosa Vivona	Matematica e Fisica	R Vivona
Luisa Conti	Scienze naturali	Luisa Conti
Luigia Trapani	Lingua e cultura inglese	L. Trapani
Francesca Cimò Impalli	Storia dell'Arte	F. Cimò Impalli
Marina Costanzo	Scienze motorie sportive	M. Costanzo
Silvana della Ratta	Religione	S. della Ratta

Palermo, 07/05/2019

LA CLASSE

Giunta alla conclusione del percorso liceale, la classe V H ha raggiunto, nel complesso, un apprezzabile livello di maturità nella consapevolezza del valore formativo della scuola. Nel corso degli anni il lavoro in classe ha evidenziato i seguenti punti di forza: il clima generale è stato sereno e costruttivo, improntato al confronto, al dialogo, al reciproco rispetto; quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse, molti anche partecipazione e propositività ora con interventi pertinenti ora con richieste di chiarimenti intesi quale spunto per ulteriori riflessioni; tutti gli studenti hanno recepito positivamente, in alcuni casi con entusiasmo, stimoli culturali quali la partecipazione a concorsi letterari, ad incontri con autori e con esperti, a spettacoli teatrali e cinematografici, a manifestazioni e progetti. Specificamente, nello studio dell'italiano, tutti gli alunni hanno maturato un certo gusto per la letteratura differenziando, però, il loro rendimento sulla base delle competenze maturate nello scritto e nell'orale, del metodo di studio, dell'impegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi della programmazione ma secondo livelli diversificati in base all'impegno, alla partecipazione, alla situazione di partenza e alle competenze acquisite. Alcuni sono pervenuti a livelli di eccellenza, pochi, meno attivi, hanno necessitato di qualche sollecitazione più intensa ai fini della partecipazione al dialogo educativo e della sistematicità nello studio.

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti: capacità di analizzare e di comprendere i diversi livelli dei testi; capacità di contestualizzare l'opera e l'autore; capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici; capacità di argomentare una tesi; uso del linguaggio specifico; uso generalmente corretto della lingua italiana nel parlato e nello scritto.

METODI E STRATEGIE

Tenendo conto della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, si è fatto ricorso sia alla lezione frontale, quale strumento di presentazione dei quadri introduttivi, che alla lezione dialogata. In quest'ottica, è stato utilizzato il metodo laboratoriale motivando gli alunni ad avanzare ipotesi e a verificarle, a lavorare sul testo con l'approccio della ricerca-scoperta, a trarre da esso risposte, nuovi stimoli, conseguenze generali e particolari da riutilizzare anche in nuovi contesti. Gli alunni sono stati guidati ad operare collegamenti diacronici e sincronici e ad aggiornare nel presente atteggiamenti del passato. Non sono mancati, secondo una prassi consolidata, i rinvii ad altre discipline per cui, anche senza alcuna programmazione e formalizzazione, si è lavorato su testi da collegare trasversalmente a nodi concettuali comuni ad altre materie. Si rimanda al documento del 15 maggio. Anche per l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze nello scritto è stato utilizzato il metodo laboratoriale: sono state dedicate ore curriculari ad esercitazioni e riflessioni

sulle nuove tipologie di prima prova e, di volta in volta, sono stati individuati i punti di forza ed i punti di debolezza dei testi prodotti. Continui sono stati in classe i momenti di riepilogo e di puntualizzazione al fine di un'acquisizione consapevole degli argomenti studiati.

CONTENUTI

Vengono riportati per grandi linee gli argomenti studiati. Per una lettura più dettagliata si rimanda al programma.

Il Romanticismo attraverso Manzoni e Leopardi. Il Naturalismo ed il Verismo. Verga. Baudelaire precursore del Simbolismo. Il Simbolismo e Il Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio. Pirandello e Svevo. Le Avanguardie storiche. La poesia crepuscolare. Ungaretti precursore dell'Ermetismo. La poesia ermetica. Montale. Il Neorealismo. Gli intellettuali del secondo novecento e la società dei consumi. Il Paradiso di Dante Alighieri. Lettura integrale di romanzi.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale di supporto in fotocopia o online, testi di narrativa, LIM, schede, scalette e schemi.

VERIFICHE

SCRITTE : temi di routine generale, analisi del testo, tipologie di prima prova, quesiti a risposta aperta di letteratura.

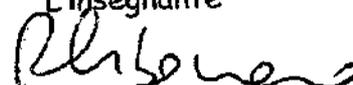
ORALI : colloqui, esposizioni, interventi spontanei e/o guidati.

Strumento di verifica è stata anche l'osservazione sistematica del lavoro svolto in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- _ Scarto tra situazione di partenza e punto di arrivo nell'approssimazione agli obiettivi.
- _ Attivazione dei processi di analisi, di comprensione, di sintesi, di rielaborazione.
- _ Capacità di argomentare una tesi.
- _ Capacità di operare collegamenti.
- _ Correttezza espressiva nello scritto e nell'orale.
- _ Impegno costante e partecipazione pertinente.

Palermo, Maggio 2019

L'insegnante


LA CLASSE

Giunta alla conclusione del percorso liceale, la classe V H ha raggiunto, nel complesso, un apprezzabile livello di maturità nella consapevolezza del valore formativo della scuola. Nel corso degli anni il lavoro in classe ha evidenziato i seguenti punti di forza: il clima generale è stato sereno e costruttivo, improntato al confronto, al dialogo, al reciproco rispetto; quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse, molti anche partecipazione e propositività, ora con interventi pertinenti ora con richieste di chiarimenti intesi quale spunto per ulteriori riflessioni; tutti gli studenti hanno recepito positivamente, in alcuni casi con entusiasmo, stimoli culturali quali la partecipazione a concorsi letterari, ad incontri con autori e con esperti, a spettacoli teatrali e cinematografici, a manifestazioni e progetti. Specificamente, nello studio del latino, tutti gli alunni hanno apprezzato gli aspetti letterari e hanno maturato la capacità di cogliere nel passato atteggiamenti del presente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi della programmazione ma secondo livelli diversificati in base all'impegno, alla partecipazione, alla situazione di partenza e alle competenze acquisite. Alcuni sono pervenuti a livelli di eccellenza, pochi, meno attivi, hanno necessitato di qualche sollecitazione più intensa ai fini della partecipazione al dialogo educativo e della sistematicità nello studio. Nelle prove orali, siano state esse di letteratura o di classico, i risultati sono stati più omogenei e hanno dato esiti positivi anche per quegli alunni che presentano ancora qualche fragilità nell'abilità di traduzione.

Gli obiettivi che alla fine dell'anno gli alunni hanno raggiunto, pur nella differenziazione dei livelli, sono i seguenti: potenziamento delle strategie di traduzione e di comprensione del testo; analisi dei livelli dei testi in lingua e in traduzione e contestualizzazione; capacità di operare collegamenti in senso sincronico e diacronico; capacità di riconoscere le caratteristiche di stile degli autori studiati.

METODI E STRATEGIE

Attraverso lo studio dei testi d'autore è stato possibile riprendere, di volta in volta, la morfologia della lingua latina. Continui i laboratori di traduzione allo scopo di potenziare la pratica testuale. I testi studiati, in lingua ed in traduzione, sono stati analizzati nei diversi livelli e sono stati contestualizzati all'interno dell'autore e del panorama storico-letterario. Sia per lo studio dei testi che per la letteratura, inoltre, si è fatto ricorso alla lezione frontale ed alla lezione dialogata, nel primo caso presentando il quadro di insieme di un argomento o operando una sintesi conclusiva, nel secondo proponendo quesiti ed ipotesi da dimostrare, suscitando dubbi e domande. Continui sono stati in classe i momenti di riepilogo e di puntualizzazione al fine di una acquisizione consapevole degli argomenti studiati.

Non sono mancati, secondo una prassi consolidata, i rinvii ad altre discipline per cui, anche senza alcuna programmazione e formalizzazione, si è lavorato su testi da collegare trasversalmente a nodi concettuali comuni ad altre materie. Si rimanda al Documento del 15 maggio. Continui sono stati in classe i momenti di riepilogo e di puntualizzazione al fine di una acquisizione consapevole degli argomenti studiati.

CONTENUTI

Vengono riportati per grandi linee gli argomenti studiati. Per una lettura più dettagliata si rimanda al programma.

L'età dei Giulio-Claudi : Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio. L'età dei Flavi: Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio. L'età degli imperatori adottivi: Giovenale, Tacito, Apuleio. Letture antologiche in traduzione.

Testi in lingua dei seguenti autori : Seneca, Tacito, Quintiliano.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale in fotocopia e online, LIM.

VERIFICHE

SCRITTE : traduzioni dal latino, quesiti a risposta aperta, simulazioni ministeriali di seconda prova corrette e valutate in sinergia con l'insegnante di lingua e lettere greche.

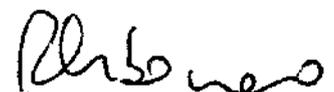
ORALI : colloqui, esposizione, interventi spontanei e/o guidati; traduzioni, analisi, contestualizzazione dei testi in lingua.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- _ Progresso rispetto alla situazione di partenza nell'approssimazione agli obiettivi.
- _ Capacità di analisi, traduzione, comprensione, contestualizzazione di un testo in lingua.
- _ Capacità di analisi, comprensione, contestualizzazione di un testo in traduzione.
- _ Capacità di rielaborazione organica dei contenuti.
- _ Capacità di operare collegamenti.
- _ Esposizione chiara e corretta.
- _ Impegno costante, partecipazione pertinente.

Palermo, Maggio 2019

L'insegnante



RELAZIONE FINALE
Lingua e letteratura greche

LA CLASSE

La classe V H mi è stata affidata per l'insegnamento di lingua e letteratura greche dall'anno scolastico 2014/2015, ossia dal secondo anno. La classe è composta da 23 elementi, in prevalenza di sesso femminile; si presenta come un corpo armonico, che tende alla condivisione delle esperienze, al rispetto reciproco, al sostegno e al tutoraggio vicendevole. Gli alunni, nel corso degli anni, hanno mostrato curiosità nei confronti dell'apprendimento e, in un clima sereno, basato sulla fiducia reciproca, sull'ascolto e sul rispetto, i discenti sono stati sempre interessati. Molti si sono rivelati dotati di vivacità intellettive, animati da buona volontà, disposti a superare le difficoltà incontrate, richiedendo momenti di puntualizzazione, di riepilogo e approfondimento, anche se l'impegno a casa, limitatamente allo studio dei classici, non è risultato, per tutti, sempre corrispondente al livello di partecipazione e all'interesse mostrati in aula. E', però, aumentato, nel tempo, il numero di chi, pur riscontrando difficoltà soprattutto a livello linguistico, ha cercato di colmare le carenze e si è impegnato in modo sistematico. Pertanto, tutti gli alunni hanno compiuto negli anni, un percorso di crescita, seppure diversificato, e hanno maturato un livello positivo di competenze specifiche, ciascuno, naturalmente, secondo i propri ritmi di apprendimento e l'impegno profuso.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per quanto riguarda i risultati, bisogna rilevare che fin dal primo anno del secondo biennio, la classe è apparsa un po' più fragile sul versante linguistico, sia nella produzione scritta, sia in relazione allo studio del classico. In letteratura, invece, i discenti hanno mostrato sempre interesse nei confronti delle tematiche affrontate e hanno partecipato attivamente alle lezioni con interventi pertinenti e costruttivi; molti hanno anche evidenziato capacità di analisi e sintesi, tendenza all'approfondimento, alla ricerca, alla propositività, alla rielaborazione ed alla formulazione di giudizi autonomi, maturando un'acquisizione degli argomenti personale e consapevole.

Durante l'ultimo anno gli alunni hanno continuato a diversificarsi nell'impegno, nel senso di responsabilità, nel metodo di studio, nella partecipazione al lavoro svolto in classe, raggiungendo esiti diversi. Per quanto concerne lo studio della letteratura greca, tutti gli alunni hanno raggiunto risultati decisamente positivi. Sono in grado di fare collegamenti, di muoversi tra le pagine antologiche, di collocare gli autori all'interno del loro periodo storico e del genere letterario. Non tutti hanno mostrato la stessa proprietà nell'esposizione o nel livello di conoscenze o nell'acquisizione consapevole degli argomenti studiati, ma, nell'insieme, un gruppo di allievi ha ottenuto

una preparazione in alcuni casi eccellente, potenziando la tendenza all'approfondimento, alla ricerca, alla rielaborazione personale ed alla formulazione di giudizi autonomi ed affinando le capacità di analisi e di sintesi; un buon numero ha conseguito un discreto rendimento, in considerazione soprattutto dell'impegno profuso, della costanza nello studio, della disponibilità continua al dialogo; gli alunni restanti hanno raggiunto, grazie alle sollecitazioni della docente, alle loro abilità di base e alla volontà manifestata, risultati complessivamente accettabili.

Per quanto riguarda la traduzione, una prima fascia di allievi ha dimostrato di conoscere in maniera positiva le strutture morfologiche e sintattiche della lingua, ha dato prova di riconoscerne l'identità e il ruolo all'interno di un periodo, ha palesato buone abilità nella comprensione ed analisi dei testi, ha tradotto in maniera corretta e consapevole, ha saputo operare opportune scelte lessicali ed espressive. Una seconda fascia ha mostrato di avere raggiunto un livello di conoscenza complessivamente accettabile delle strutture morfologiche e sintattiche, riconoscendone la funzione logica all'interno di un periodo e manifestando una certa abilità nella comprensione ed analisi dei testi. Una terza fascia, pur avendo continuato a manifestare qualche incertezza e difficoltà nella traduzione, ha evidenziato un impegno crescente e tale da sopperire agli esiti non sempre positivi. Si rileva, inoltre, che, per quanto riguarda la produzione scritta, spesso in sinergia con la docente di latino, sono state effettuate, oltre a quelle proposte dal Miur, verifiche ed esercitazioni, monodisciplinari e bidisciplinari, elaborate secondo la nuova tipologia della seconda prova dell'esame di stato. In occasione di queste verifiche, gli allievi hanno mostrato, naturalmente con risultati diversificati, di svolgere in maniera positiva la terza parte della prova, ossia quella dei tre quesiti a risposta aperta.

Si fa, infine, presente che si sono perseguiti, oltre agli obiettivi contenuti nella **PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE** del dipartimento, i seguenti **SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento della conoscenza delle strutture morfosintattiche • Ampliamento della semantica e del lessico • Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, delle età ellenistica ed imperiale • Conoscenza di un 	<ul style="list-style-type: none"> • Decodifica di un testo e ricodifica in italiano, attraverso il riconoscimento delle strutture morfosintattiche, nel rispetto delle norme grammaticali della lingua d'arrivo • Uso consapevole del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura • Maturazione dell'attitudine mentale, attraverso la pratica delle traduzioni, a

<p>consistente numero di passi d'autore, in traduzione italiana e/o in lingua, in un'ottica storico-letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile. • Conoscenza per grandi linee delle strutture metriche di più largo uso 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e contestualizzazione e del testo d'autore sia in prosa che in versi • Individuazione nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento • Individuazione nei testi dei costrutti morfo-sintattici • Individuazione nei testi delle caratteristiche lessicali, stilistiche e semantiche 	<p>procedimenti di analisi, sintesi e problematizzazione e</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di giudizio critico autonomo, tramite l'approfondimento dello studio delle due civiltà • Istituzioni di confronti e relazioni con altre culture e produzioni
--	---	---

ARGOMENTI

Gli argomenti trattati sono quelli previsti nella programmazione. Per un più dettagliato elenco si rimanda al programma.

GRECO:

- Platone
- Aristotele
- L'Ellenismo: caratteri generali
- La Commedia Nuova, Menandro
- Callimaco
- L'epica di Apollonio Rodio
- La poesia bucolica di Teocrito
- L'epigramma
- La storiografia ellenistica: excursus sulla storiografia precedente a Polibio; Polibio
- Introduzione all'età romana: interdipendenza culturale fra la Grecia e Roma
- La seconda sofistica
- Luciano di Samosata
- Il romanzo greco
- Il *Sublime*
- Plutarco
- Lettura di brani antologici in italiano relativi alla maggior parte degli autori studiati

Testi letti in lingua greca

- Platone, *Apologia di Socrate*, Circa 25 paragrafi
- Aristotele: pochi brani relativi alla tragedia e alle forme di governo
- Euripide, *Medea*, circa 330 versi. - Lettura metrica del trimetro giambico non obbligatoria

In sinergia con i docenti del Consiglio di classe, all'interno degli argomenti su indicati, sono stati individuati e affrontati brani in lingua o in italiano afferenti ai seguenti nodi concettuali:

1 Uomo e natura
2 Cultura e guerra
3 Limite ed infinito
4 Uomo e tempo
5 Uguaglianza ed inclusione
6 Donna che sceglie, donna che subisce
7 Realtà e apparenza
8 L'intellettuale: sapere e saper fare

METODOLOGIA

Le scelte metodologiche sono partite dal presupposto della centralità dello studente all'interno del percorso formativo e dalla convinzione di dovere costruire un processo di insegnamento/apprendimento basato sull'operatività diretta del discente, sulla ricerca, sulla scoperta e sulla personalizzazione dei saperi. In tal senso particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento del metodo di studio, nonché alla personalizzazione dell'apprendimento, al consolidamento delle competenze ed alla metacognizione. Si sono abituati i discenti allo svolgimento delle prove scritte ed orali previste per gli esami di maturità, attraverso il ricorso a simulazioni per la II prova (vedi supra) ed il colloquio (limitate anche al solo greco). Lo studio della letteratura è stato costantemente affiancato da letture antologiche, mentre quello dei classici, comprensivo della lettura metrica del trimetro giambico, è stato affrontato attraverso l'analisi testuale e stilistica. I compiti scritti sono stati preceduti da esercitazioni e i brani tradotti appartenevano ad autori conosciuti. Sono stati, inoltre, fatti continui collegamenti alle altre discipline, in relazione, soprattutto, ai nodi concettuali individuati dal Consiglio di classe, in vista del colloquio d'esame.

Le metodologie prescelte, fermo restando l'alternarsi dei diversi assetti di lavoro, sono state quella dell'apprendimento per scoperta guidata, quella operativa e quella cooperativa, basata su forme di tutoraggio, cooperative learning e recupero dei saperi informali, quella della gradualità, dell'apprendimento situato, quella della ricerca e della problematizzazione, quella laboratoriale, privilegiando in particolare le didattiche 2.0 e 3.0, con l'ausilio delle TIC, e quella EAS.

MEZZI/STRUMENTI:

- Libri di testo, libri di consultazione

- Materiali didattici integrativi: testi, schede - guida, schede esemplificative, schede metacognitive ed auto valutative, questionari.
- Sussidi didattici: videoregistratore, computer, internet, lavagna luminosa.
- Laboratori 2.0 e 3.0: PADLET, WESCHOOL, BYOD (secondo i limiti consentiti dalla legge)

VERIFICHE:

SCRITTE: Traduzioni dal greco - Prove scritte secondo le tipologia previste dall'esame di stato per la II prova.

ORALI : colloqui, esposizioni, interventi spontanei e/o guidati.

Strumento di verifica, infine, è stata anche l'osservazione sistematica del lavoro volto in classe.

VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno teso, in generale, ad accertare in quale misura l'alunno abbia conseguito gli obiettivi, tenuto conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato. Il giudizio è stato riassunto in un voto numerico in decimi. Le prove, sia scritte che orali, hanno cercato di appurare il conseguimento degli obiettivi in rapporto al sapere (conoscenza) e al saper fare (competenza e capacità). Per la valutazione delle prove si rimanda alle griglie elaborate dal Dipartimento e riportate nel Documento. Si precisa che, in linea con il PTOF, hanno concorso all'espressione del giudizio anche i seguenti elementi: impegno, partecipazione, rispetto delle consegne, scarti rispetto alla situazione di partenza, osservazione sistematica del lavoro svolto in classe.

Palermo, Maggio 2019

Eugenia Andreina Accardi
Eugenia Andreina Accardi

RELAZIONE

(Storia e Filosofia)

CONTENUTI

Per quanto riguarda la storia, trattati alcuni punti del programma dell'anno precedente, la scelta degli argomenti si è ispirata all'esigenza di fornire una visione globale della storia d'Italia e del contesto europeo nel periodo che va dalla fine dell'Ottocento ai primi anni del secondo dopoguerra. Ogni cura è stata posta nell'individuare criticamente le linee essenziali del divenire storico e nel coglierne il senso problematico, privilegiando, ove possibile, la dimensione socioeconomica e politica rispetto a quella diplomatico-militare. Non sono mancati, d'altro canto, riferimenti puntuali ai fatti, pertinenti letture storiografiche, opportuni rinvii ad altre discipline.

Per quanto riguarda la filosofia, sono stati affrontati, da Kant in avanti, i pensatori e i momenti più significativi e più fecondi di successivi sviluppi. Nello svolgimento del programma si è tenuta ferma l'esigenza di dare una visione completa dell'argomento trattato, anche attraverso opportuni richiami testuali, nonché di presentare la storia della filosofia non come un succedersi di monografie, ma come una delle dimensioni del divenire, inevitabilmente connessa alle altre.

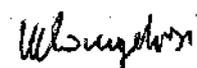
Si rinvia ai programmi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha proseguito proficuamente nel suo cammino di crescita umana e culturale e gli obiettivi programmati risultano globalmente raggiunti. In generale, gli alunni conoscono i contenuti proposti e appaiono spesso capaci di organizzarli cogliendo e istituendo rapporti corretti tra nozioni, argomenti, temi studiati, di orientarsi nel tempo e nello spazio e di contestualizzare, individuando a volte nessi obiettivi, non forzati, con altre discipline. Alcuni si sono distinti per lodevole senso di responsabilità, apprezzabile continuità d'impegno, elevate capacità di rielaborazione e sono in grado di utilizzare con pertinenza i linguaggi specifici delle due discipline e di atteggiarsi criticamente rispetto al dato; pochi, meno attivi nella partecipazione al dialogo educativo, hanno richiesto sollecitazioni più intense e indicazioni personalizzate. L'interesse della classe per le tematiche trattate è stato vivo; i livelli di rendimento risultano ovviamente differenziati, a volte eccellenti.

METODI

1) Esposizione di tematiche (con chiarezza, essenzialità, rigore terminologico) e loro problematizzazione



- 2) Attivazione di dinamiche di apprendimento e stimolazione di potenzialità individuali attraverso il coinvolgimento interattivo e la personalizzazione dell'intervento didattico
- 3) Induzione alla regolarità e organicità dello studio
- 4) Rinforzo positivo della rielaborazione personale e dell'autonomia di giudizio
- 5) Richiamo all'unità globale del fatto culturale attraverso opportuni riferimenti ad altre discipline

MEZZI

- 1) Lezioni frontali
- 2) Lezioni dialogate (dibattiti)
- 3) Interrogazioni (esposizioni e colloqui) intese in senso non meramente valutativo

SPAZI E TEMPI

Attività didattico-educativa e attività valutativa si sono intrecciate nella quotidianità del lavoro svolto in classe e con la classe

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel rispetto delle norme vigenti e della programmazione si è tenuto globalmente conto dei seguenti elementi:

- 1) conoscenza dei temi fondamentali
- 2) modalità organizzative (analisi, sintesi, contestualizzazione) degli elementi acquisiti
- 3) esposizione e uso dei linguaggi specifici
- 4) rielaborazione critico-argomentativa anche su base trasversale
- 5) impegno, interesse, frequenza e partecipazione
- 6) scarto tra livello di partenza e livello di arrivo

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- 1) Colloqui
- 2) Esposizioni/trattazioni orali e /o scritte
- 3) Interventi spontanei o guidati

Marzo 2019

Walter Casarini

LIBRO DI TESTO

Domingo Paola - Michele Impedovo *Matematica dappertutto* vol. A , vol. B Zanichelli

Ore di lezione effettivamente svolte: nel primo quadrimestre sono state effettuate n° 23 ore di lezione, nel secondo quadrimestre n° 20 ore al 7 maggio 2019. E' previsto lo svolgimento di altre 8 ore di lezione per un totale di ore 51 su 66 previste dal piano di studi.

OBIETTIVI SPECIFICI

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo algebrico
- acquisizione degli elementi fondamentali dell'analisi
- acquisizione della corretta terminologia
- usare metodi e procedure nella risoluzione di semplici esercizi

MACROARGOMENTI

Limiti di funzioni reali di variabile reale e continuità

Calcolo differenziale

Calcolo integrale

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Lezioni frontali o dialogate integrate da:

- esercitazioni guidate alla lavagna alla fine di ogni nuovo argomento.
- applicazione dei concetti acquisiti attraverso esercizi svolti a casa e alla lavagna. Sono stati scelti esercizi semplici volti a favorire una maggiore comprensione delle nozioni teoriche dando ampio spazio al calcolo dei domini, dei limiti, delle derivate, al grafico delle funzioni intere e fratte.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Vista la particolare struttura della disciplina, in cui i temi s'intrecciano e s'intersecano in quanto ogni argomento sviluppato è propedeutico al successivo, la verifica ha teso ad accertare l'acquisizione teorica, pratica e tecnica dei vari argomenti svolti cercando di superare con recuperi contenutistici le difficoltà incontrate.

Le prove di verifica sono state sia scritte che orali. Con le verifiche orali (di tipo tradizionale e colloqui) ho valutato la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione; con le verifiche scritte (esercizi di tipo tradizionale,) ho valutato il grado di autonomia raggiunti nell'acquisizione pratica e tecnica.

LIBRO DI TESTO

Ruffo Lanotte *Lezioni di fisica* Edizione azzurra vol 2 Zanichelli

Ore di lezione effettivamente svolte: nel primo quadrimestre sono state effettuate n° 13 ore di lezione, nel secondo quadrimestre n° 18 ore al 07 maggio 2019. E' previsto lo svolgimento di altre 8 ore di lezione per un totale di ore 39 su 66 previste dal piano di studi.

OBIETTIVI GENERALI

Acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad un' adeguata interpretazione della realtà

OBIETTIVI SPECIFICI

- Usare il linguaggio specifico della disciplina
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione
- Analizzare i fenomeni fisici individuando le grandezze che li caratterizzano
- Inquadrare in un medesimo schema logico talune situazioni riconoscendone analogie e differenze

MACROARGOMENTI

Elettromagnetismo

METODI, MEZZI E STRUMENTI

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale supportata da semplici esercizi. Le varie tematiche sono state affrontate solo su un piano teorico secondo l'impostazione del libro di testo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica ha teso ad accertare l'acquisizione teorica dei vari argomenti svolti cercando di superare con recuperi contenutistici le difficoltà via via incontrate. Le prove di verifica sono state orali e scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE per entrambe le discipline

- Livello di partenza di ogni singolo alunno
- Interesse e impegno mostrati nel corso delle attività curriculari
- Acquisizione dei contenuti disciplinari
- Comportamento inteso come crescita della personalità
- Impegno nell'attività di studio a scuola e a casa

Della completezza cognitiva riscontrabile nella:

- capacità di esprimere un concetto di forma compiuta e lessicalmente corretta

- conoscenza della terminologia specifica
- capacità di analisi e sintesi

PROFILO DELLA CLASSE

Il comportamento degli studenti dal punto di vista disciplinare è sempre stato corretto. Quasi tutti hanno seguito con interesse e attenzione lo svolgimento delle lezioni mostrando buona volontà nel superare le difficoltà che via via incontravano nell'acquisizione dei contenuti. Per quasi tutti è risultato più agevole l'acquisizione analitica dei dati mentre meno immediata è riuscita l'elaborazione sintetica. Quasi tutti gli alunni sono in grado di risolvere in modo autonomo gli esercizi proposti, di rielaborare i risultati ottenuti, e di esprimersi con linguaggio appropriato. Il programmi di entrambe le discipline sono stati sviluppati seguendo il ritmo di apprendimento della classe.

Docente

Prof.  Vivona

Docente L. Trapani

Ore settimanali : tre

Testo adottato: Spiazzi-Tavella "Performer Heritage" vol I-II Zanichelli

Premessa:

La classe, dal punto di vista strettamente didattico, è molto eterogenea. Nel corso di questo anno scolastico ha evidenziato una discreta motivazione e partecipazione al dialogo educativo. Alcuni studenti sono stati sempre costanti nella partecipazione in classe e nel lavoro svolto a casa, altri, pur mostrando interesse in classe, non sono stati altrettanto costanti nel lavoro di revisione a casa. Alcuni alunni hanno pienamente raggiunto gli obiettivi stabiliti nella programmazione, altri hanno raggiunto i medesimi obiettivi in maniera più che sufficiente, altri ancora in modo appena sufficiente.

Obiettivi proposti:

Per quanto riguarda le finalità, gli obiettivi e i risultati generali di apprendimento, si fa riferimento al PTOF della scuola. Si fa altresì riferimento al PTOF per ciò che riguarda gli obiettivi trasversali comuni del quinto anno.

In riferimento agli obiettivi didattici propri della disciplina si è lavorato su:

Competenze:

- padronanza del linguaggio scritto e orale sugli argomenti oggetto di studio;
- uso della lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi rispondenti al livello B1+/ B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Conoscenze:

- Età romantica. Il romanzo e la poesia. Analisi e commento di alcune opere.
- Età vittoriana. Il romanzo vittoriano. Studio di brani di autori a scelta.
- Età moderna. Il romanzo moderno. Studio di brani di autori a scelta.

Abilità:

- introdurre, condurre e terminare una conversazione.
- comprendere, decodificare e analizzare testi di letteratura.
- scrivere, in modo corretto ed appropriato, usando il lessico specifico.

Scelte metodologiche

Si è privilegiato il metodo induttivo cercando di sviluppare l'autonomia dell'apprendimento attraverso un consapevole uso dei mezzi acquisiti. Si è cercato di educare gli alunni ad apprezzare criticamente i contenuti. Si è condotta una lettura guidata per permettere la decodifica del contenuto e delle tematiche trattate: a livello linguistico-interpretativo la riflessione sui modelli grammaticali, sintattici e lessicali; a livello extratestuale l'interpretazione dei rapporti tra storia, idee e forme letterarie

Strumenti:

Questi gli strumenti utilizzati:

- testi in adozione
- materiali audiovisivi

Prove di verifica:

Verifiche scritte attraverso simulazioni di trattazioni sintetiche.

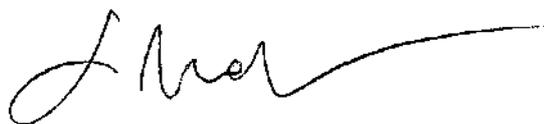
Verifiche orali dialogate.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono utilizzate le griglie di valutazione concordate dal Dipartimento.

Palermo, maggio 2019

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. Mar', with a long horizontal flourish extending to the right.

DISCIPLINA	SCIENZE
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Progettare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere i problemi. Individuare collegamenti e relazioni
COMPETENZE DISCIPLINARI	Geologia: contestualizzare il linguaggio specifico. Individuare varianze ed invarianze. Individuare criteri di classificazione. Biotecnologia: individuare questioni bioetiche in relazione all'uso delle biotecnologie. Esercitare l'uso del pensiero critico attraverso processi di analisi e valutazione personale.
OBIETTIVI	Acquisire abilità e consapevolezza attraverso lo studio e la rielaborazione sui temi fondanti la materia tali da poter costruire un pensiero critico ed autonomo .
METODOLOGIE	-Lo studente viene posto in situazioni problematiche ed operative atte alla risoluzione autonoma o di gruppo dei problemi. -Lezioni frontali. -Attività/esercitazioni svolte in classe singolarmente /o di gruppo. -Ricerche autonome
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Testi specifici Supporti multimediali
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali, alla lavagna, scritte, colloqui formali ed informali. Controllo dei mezzi e dei metodi usati per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

John Rank

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE

Libro di testo

• I. Baldriga, Dentro l'arte - Edizione rossa - Dal Neoclassicismo ad oggi, vol.3, A. Mondadori Education

La classe è composta da 23 alunni, provenienti dalla classe IV dello stesso corso. Gli alunni nel triennio hanno generalmente mantenuto un comportamento adeguato nei confronti degli impegni scolastici, e rispettoso delle regole del vivere civile e del rispetto della persona.

Da un punto di vista meramente didattico la classe, pur se caratterizzata da personalità differenti per approccio allo studio e stili di apprendimento, ha raggiunto generalmente livelli buoni di acquisizione dei contenuti proposti, con punte di eccellenza.

Nello specifico: gli alunni sanno ben riconoscere e distinguere i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi ed individuare le varie tecniche utilizzate.

Sanno descrivere con cognizione un'opera nei suoi elementi formali; individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva; comprenderne il messaggio.

Hanno acquisito in maniera buona le informazioni atte a collocare un fenomeno artistico nel suo contesto storico-culturale e geografico, a riconoscerne le linee di evoluzione. Riconoscono con efficacia le differenziazioni stilistiche riconducibili a scuole ed artisti diversi.

Riconoscono con pregnanza soggetti e temi iconografici ricorrenti, le principali tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono, le principali tecniche della produzione artistica ed individuano le caratteristiche relative a: materiali, procedimenti, ecc...

Utilizzano in modo appropriato il lessico specifico della disciplina

Sanno rielaborare le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio adeguato, corretto e coerente.

Individuano in maniera coerente temi di riflessione comuni a vari ambiti disciplinari

Le tematiche trattate sono state le seguenti:

Romanticismo

Le teorie dell'arte e la nascita della critica d'arte

Pittoresco e sublime

Il paesaggio nella pittura del XIX secolo

Il realismo

Impressionismo

Post-impressionismo e neo-impressionismo

Alcune tematiche sono state anche affrontate con metodologia CLIL, in lingua Inglese. Si sono forniti agli alunni i testi di riferimento e ci si è avvalsi del WEB, sfruttando la banca dati di YOUTUBE UK.

Si sono perseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

Individuare e riconoscere le opere d'arte più significative riferite alla produzione dei maggiori artisti e dei più importanti movimenti artistici.

Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo storico di riferimento ed individuare la relativa influenza esercitata sull'architettura e sull'urbanistica europee.

Cogliere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali.

Individuare il carattere del personaggio attraverso la rappresentazione plastico-pittorica dell'artista e la funzione celebrativa del ritratto.

Storicizzare l'origine della città contemporanea e le problematiche connesse all'urbanesimo

Cogliere l'evoluzione della concezione dell'arte in connessione con la trasformazione del rapporto soggetto/realità esterna

Sono stati trattati i seguenti nuclei fondanti:

Intellettuale e potere

Il rapporto soggetto/ realtà esterna

Arte e natura

Il rapporto luce/colore nella pittura

Gli interventi didattici sono stati attuati prevalentemente in aula. Si è utilizzata la lezione frontale ma ci si è avvalsi sistematicamente dell'impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM).

Dal punto di vista metodologico, si è privilegiato il criterio sequenziale volto a fornire un quadro sufficientemente ampio e chiaro di riferimento.

Si è utilizzato, quale sussidio abituale, il libro di testo.

Sono state effettuate verifiche in itinere.

A determinare la valutazione finale hanno concorso i dati rilevati in merito all'impegno profuso dall'allievo e alla partecipazione alle attività, oltre al grado di conoscenze acquisito.

Per la valutazione si è tenuto conto della griglia elaborata dal Dipartimento di Storia dell'Arte.

La professoressa,

Francesca
Crispell

LICEO CLASSICO STATALE " G. GARIBALDI "
PALERMO
A.S.2018/2019 - Classe 5 ^ H

Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive

Il programma svolto nel c.a. in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, ha costituito la prosecuzione logica di quanto iniziato nei precedenti anni scolastici. Attraverso la pratica di alcune discipline sportive e la trattazione di vari argomenti teorici si è cercato comunque di raggiungere molti degli obiettivi sia disciplinari che trasversali della materia, importanti ai fini della formazione umana e sociale dei discenti, che per maggiore chiarezza espositiva preferisco enunciare come segue.

Obiettivi disciplinari

- Consolidamento degli schemi motori di base e del carattere
- Potenziamento fisiologico e delle capacità coordinative e condizionali.
- Padronanza delle capacità tattico-operative.
- Consolidamento delle attitudini.
- Conoscenza teorico-pratica di discipline sportive.
- Conoscenza delle principali modificazioni anatomo-fisiologiche relative alla pratica sportiva.
- Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni e malattie.

Obiettivi trasversali

- capacità di comprensione ed uso del linguaggio specifico.
- " di organizzare il lavoro in modo autonomo.
- " di autovalutare il processo di apprendimento.
- " di socializzare e di interagire con gli altri.
- consolidamento del carattere e del senso civico.
- capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico.

Il raggiungimento di tali obiettivi è stato graduale e subordinato allo svolgimento delle attività teorico-pratiche che hanno coinvolto in maniera attiva tutti gli allievi, i quali nel complesso hanno costituito un gruppo omogeneo.

Particolarmente gradite sono state le esperienze sportive di Pallavolo praticata all'interno della tensostruttura e di Atletica Leggera praticata presso lo "Stadio delle Palme" durante la quale gli alunni hanno potuto testare le proprie capacità motorie e acquisire discreta padronanza dei relativi gesti tecnici.

Alcune lezioni sono state dedicate anche allo studio di argomenti teorici programmati con particolare riferimento all'apparato locomotore e alla relativa capacità di

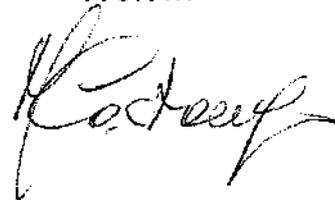
adattamento all'attività sportiva, alla posturologia, alla prevenzione dei principali paramorfismi del rachide e al primo soccorso.

I metodi da me utilizzati sono stati il globale e l'analitico, solo qualche volta ho fatto anche uso dell'individuale.

Il programma è stato suddiviso nel tempo in relazione alla graduale evoluzione tecnico-motoria degli allievi e alle loro manifeste attitudini, al fine di garantire un sempre più attivo inserimento.

Gli allievi inoltre, opportunamente stimolati e guidati, sono riusciti ad esprimersi sul piano di una cosciente autovalutazione, quasi sempre da me condivisa, che ha tenuto conto di una comparazione tra livello iniziale, medio e finale delle loro capacità psicomotorie, atletiche e attitudinali non tralasciando l'analisi del loro comportamento inteso come interesse e partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo educativo.

Prof. Marina Costanzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Costanzo', written in a cursive style.

**RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA
DELLA CLASSE 5 H
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

La classe si è mostrata nel corso del quinquennio sempre impegnata, motivata e desiderosa di lavorare seriamente. L'atteggiamento nei confronti della disciplina è stato di interesse e di disponibilità soprattutto al dialogo interpersonale, il dibattito nato dalla proposizione di alcune tematiche ritenute più stimolanti ed interessanti è stato sempre seguito con grande attenzione, in risposta alle varie sollecitazioni anche i più timidi hanno partecipato al dialogo educativo, in particolare alcuni alunni hanno dimostrato la capacità di trainare il dialogo. Nel complesso tutta la classe ha potenziato le proprie capacità di critica e di sintesi ed ha raggiunto un buon livello di preparazione e di maturazione. Gli obiettivi cognitivi, cioè la conoscenza dei problemi intellettuali, del comportamento e della valutazione, e gli obiettivi affettivi, che riguardano la sensibilizzazione, l'interesse, l'atteggiamento dell'alunno verso un oggetto conosciuto o da conoscersi, sono stati raggiunti. Il comportamento è stato sempre corretto, l'atteggiamento rispettoso ed educato. Il programma svolto ha mirato a suscitare negli alunni una più grande sensibilità per la dimensione religiosa, lo sviluppo di una consapevolezza critica del fenomeno religioso e ad accrescere la loro capacità critica personale. Il metodo privilegiato è stato quello del dialogo in grado di coinvolgere, stimolare ed interessare il più possibile ogni alunno. La valutazione finale sulla classe è ottima.

Il Professore
Silvano Della Ratta
